

**Suap di CANISTRO in delega alla CCIAA di AQ**

CHIEDE	Procedimento
<b>ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA</b>	<b>Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)</b>
<b>SCHEDA A - SCARICHI DI ACQUE REFLUE</b>	<b>Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)</b>
<b>SCHEDA C - EMISSIONI IN ATMOSFERA PER GLI STABILIMENTI</b>	<b>Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)</b>
SEGNALA	Procedimento
<b>Comunicazione alla Regione</b>	<b>Comunicazione alla Regione</b>
<b>Avvio con SCIA per impianti ed edifici soggetti a Certificato Prevenzione Incendi</b>	<b>SCIA per attività soggette ai controlli di prevenzione incendi</b>
<b>Comunicazione all'ARTA</b>	<b>Comunicazione all'ARTA</b>
<b>Comunicazione al Comune</b>	<b>Comunicazione al Comune</b>
<b>Comunicazione all'ASL</b>	<b>Comunicazione all'ASL</b>

Scheda anagrafica

☐ PERSONA☒ DITTA/SOCIETA'/IMPRESA☒ ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale

**11257141009**

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
<b>ROMA</b>	<b>1290464</b>	<b>24/01/2011</b>

☐ NON ANCORA ISCRITTA☐ NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
<b>Nicolino</b>	<b>Montanaro</b>	<b>MNTNLN61T14E335M</b>
Sesso	Data nascita	Cittadinanza
<b>Maschile</b>	<b>14/12/1961</b>	<b>ITALIA</b>

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
<b>ITALIA</b>	<b>ISERNIA</b>

Comune italiano o località estera

**ISERNIA**☐ Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Residente in	Provincia	Stato	
<b>ISERNIA</b>	<b>ISERNIA</b>	<b>ITALIA</b>	
Toponimo (DUG)		Denominazione stradale	
<b>VIA</b>		<b>San Lazzaro</b>	
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
<b>1</b>	<b>86170</b>	<b>italianabeverage@legal mail.it</b>	<b>08654944202</b>

Carica

**LEGALE RAPPRESENTANTE**

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
<b>Santa Croce Srl</b>		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
<b>SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA</b>	<b>11257141009</b>	<b>11257141009</b>

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Con sede in	Provincia	
<b>Roma</b>	<b>ROMA</b>	
Toponimo (DUG)		
<b>VIA</b>		
Denominazione stradale	Numero civico	CAP
<b>Giovanni Amendola</b>	<b>46</b>	<b>00185</b>
Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
<b>08654944202</b>		<b>italianabeverage@legalmail.it</b>

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore

**PROFESSIONISTA INCARICATO**

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
<b>NICOLINO</b>	<b>MONTANARO</b>	<b>Maschio</b>	<b>ITALIA</b>
Nato a		il	
<b>Isernia</b>		<b>14/12/1961</b>	
	Provincia		Stato
<b>[ X ] in Italia</b>	<b>Is</b>	<b>[ ] all'Estero</b>	
Cod.Fiscale			
<b>MNTNLN61T14E335M</b>			

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
<b>Isernia</b>	<b>Is</b>	<b>86170</b>
Indirizzo	Tel	Fax
<b>San Lazzaro n.1</b>	<b>3286873459</b>	

eMail PEC

**nicolino.montanaro@gmail.com**

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

**AUA per autorizzazioni: i) scarichi di acque reflue come nuova attività, ii) emissione in atmosfera per gli stabilimenti produttivi come proseguimento di attività senza modifiche, con contestuale SCIA ai fini sicurezza antincendio stabilimento produttivo esistente in loc. Piana Paduli Canistro**

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

**italianabeverage@legalmail.it**

**[ X ] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza**

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**[ X ] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000**

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CANISTRO

indirizzo pec comune.canistro.aq@pec.comnet-ra.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CANISTRO indirizzo mail comune.canistro.aq@pec.comnet-ra.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

**[ X ] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.**

CHIEDE a: Provincia dell'Aquila - Dipartimento Ambiente

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

## 2. Dati del referente AUA

[ ] Compila i dati del referente AUA

Nome	Cognome

Codice Fiscale	Partita IVA

in qualità di:

Residenza:

Stato	Provincia	Comune

Via, piazza ecc :	n°	CAP

Pec	Telefono	Fax

#### 4. Dati dell'Impianto / Stabilimento / Attività oggetto dell'istanza

##### 4.1 Dati generali

Denominazione
<b>Santa Croce Srl</b>

Ubicazione:

Prov.	Comune
<b>AQ</b>	<b>CANISTRO</b>

Descrizione dell'attività principale
<b>Imbottigliamento e commercializzazione della acque minerali</b>

##### 4.2 Inquadramento territoriale

Latitudine	Longitudine
<b>41.9417</b>	<b>13.4134</b>

(da individuare in funzione dell'ingresso principale dello stabilimento)

Coordinate impianto (coordinate UTM - WGS84) :

Dati catastali:

Tipo:

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Fabbricati</b>	<input type="checkbox"/> Terreni
Comune catastale (a)	Foglio n°
<b>B606</b>	<b>7</b>
Mappale o Particella	Subalterno
<b>561</b>	

Eventuali Interferenze con Rete Natura 2000

<input checked="" type="checkbox"/> <b>nessuna interferenza rilevata (riferimento a planimetria allegata)</b>
<input type="checkbox"/> breve descrizione delle interferenze rilevate e sulla necessità di Valutazione di incidenza ambientale (VINCA)
<input type="checkbox"/> planimetria relativa ai vincoli ambientali e territoriali: posizionamento dell'impianto nella cartografia con specificazione di eventuali vincoli territoriali ed ambientali, con particolare riferimento alla Rete Natura 2000

Titolo/i abilitativi all'edificazione

	specificare	rilasciato da	in data
<b>[ X ] il manufatto/i sono provvisti del/i seguente/i titolo abilitativo all'edificazione</b>	<b>Permesso di Costruire</b>	<b>Comune di Canistro</b>	<b>02/02/2011</b>

<input type="checkbox"/> per il manufatto/i é/sono stato/i richiesto/i il/i seguente/i titolo abilitativo all'edificazione
--

#### 4.3 Attività svolte

Inserire una breve descrizione del ciclo produttivo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc):

**La Santa Croce Srl opera nel campo dell'imbottigliamento e commercializzazione delle acque minerali prelevate dalle sorgenti locali a monte con successivo stoccaggio e spedizione ai clienti correlati**

A) Attività principale

Codice ATECO	anno	numero di addetti
<b>70.22.09</b>	<b>2011</b>	<b>31</b>

Descrizione merceologica dell'attività

**Commerciali all'ingresso di acque minerali e bibite**

Esiste un'attività secondaria?

☐ **Si** ☒ **No**

B) Eventuali attività secondarie

Codice ATECO	anno	numero di addetti

Descrizione merceologica dell'attività

##### 4.3.1 Attività e produzioni realizzate

Codice ATECO Attività

**11.07.00**

L'attività realizza produzioni?

☒ **SI** ☐ **NO**

4.3.2 Materie prime e ausiliarie (per ciascun prodotto, compilare solo in presenza di materie prime, additivi, catalizzatori, miscele, prodotti intermedi)

Identificativo prodotto (ad es. PF1, PF2 ecc...)

**PF01**

Tipologia prodotto	Quantità annua	Unità di misura
<b>Acqua minerale</b>	<b>1373760.0000</b>	<b>altro</b>

#### 4.4 Caratteristiche occupazionali dell'Impianto / stabilimento / attività

Numero totale di addetti

**1**

Numero di addetti stagionali

**1**

☒ **Attività continua**

☐ Attività stagionale

☐ Gen. ☐ Feb. ☐ Mar. ☐ Apr. ☐ Mag. ☐ Giu. ☐ Lug. ☐ Ago. ☐ Set. ☐ Ott. ☐ Nov. ☐ Dic.

Periodo di attività (giorni/ anno)

**365**

Periodo di attività (ore/ giorno)

**4**

Orario giornaliero:

dalle

**09:00**

alle

**13:00**

## 5. Istanza

Indicare la tipologia di richiesta:

### ☒ Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale

	n°	del
<input type="checkbox"/> Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale		
	n°	del
<input type="checkbox"/> Rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale		

per le seguenti autorizzazioni o comunicazioni ricomprese nell'AUA

### ☒ a) autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni (di seguito Codice dell'ambiente )

<input checked="" type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
<input type="checkbox"/> non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)			

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente agli scarichi di acque reflue

☐ b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del Codice dell'ambiente per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue

### ☒ c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> nuova	<input type="checkbox"/> modifica sostanziale	<input checked="" type="checkbox"/> proseguimento senza modifiche	<input type="checkbox"/> rinnovo
<input type="checkbox"/> non assoggettato (l'assoggettabilità deve essere riferita all'intero stabilimento)			

☒ Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti

☐ d) autorizzazione di carattere generale alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 272 del Codice dell'ambiente

☐ Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera di impianti e attività in deroga

☐ e) comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447



☐ ] Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'impatto acustico

☐ ] f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99

☐ ] Dichiaro l'invarianza delle condizioni e dei presupposti alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale', relativamente all'utilizzazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura

☐ ] g) comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'ambiente

☐ ] Dichiaro l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 'Titoli abilitativi in materia ambientale' relativamente alle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi o pericolosi

## 6. Titoli abilitativi in materia ambientale

ATTENZIONE: Se si è in possesso di titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA, compilare i campi sottostanti per ogni titolo preesistente:

☒ ] si ☐ ] no

### 6.1 Titoli abilitativi in materia ambientale sostituiti dall'AUA

scheda interessata

#### Scheda A - Scarico acque reflue

N° prot.	del	Ente	Scadenza
<b>4061</b>	<b>11/11/2007</b>	<b>Comune di Canistro</b>	<b>31/12/2022</b>

Note

**Scheda A - Scarichi Idrici: Certificato di Agibilita**

scheda interessata

#### Scheda C - Emissioni in atmosfera (art. 269 D.Lgs 152/2006)

N° prot.	del	Ente	Scadenza
<b>8509</b>	<b>19/09/2005</b>	<b>Regione Abruzzo</b>	<b>31/12/2022</b>

Note

**Determinazione Dirigenziale n. DF2/131 del 19.08.2005 autorizzazione alle emissioni in atmosfera**

## 6.2 - certificazioni ambientali volontarie

Di essere in possesso di certificazioni ambientali preesistenti:

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> <b>no</b>
-----------------------------	---

Certificazioni ambientali volontarie

Certificazione	Autorità che ha rilasciato la certificazione	Numero	Data di emissione

Note

## 6.3 - ulteriori dichiarazioni

Ulteriori dichiarazioni

<input checked="" type="checkbox"/> <b>che l'attività non è assoggettata alla VIA ai sensi del Codice dell'ambiente .i.</b>
---

<input type="checkbox"/> che l'autorità competente alla verifica di VIA ha valutato la non assoggettabilità del progetto alla VIA
---

autorità competente	provvedimento n.	del

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

<input checked="" type="checkbox"/> <b>non sono dovuti oneri quali diritti o spese</b>
--

<input checked="" type="checkbox"/> <b>poiché non previsti dal tariffario</b>	<input type="checkbox"/> poiché esentati
---	--

<input type="checkbox"/> sono dovuti oneri quali diritti o spese
--

per un totale di Euro

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

in data	indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

## VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

☐ Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

☒ **Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...**

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
<b>01170457412531</b>	<b>02/05/2019</b>

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

☒ **Marca da €16,00 per l'autorizzazione...**

numero seriale (1)	data
<b>01170457412495</b>	<b>02/05/2019</b>

☐ Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

☐ Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

☐ Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

CHIEDE a: Provincia dell'Aquila - Dipartimento Ambiente

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

## A.1 Quadro sinottico degli scarichi finali

che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

Codice scarico		
<b>S01</b>		
TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)	TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI
<b>Urbane</b>	<b>Rete fognaria</b>	<b>Rilascio</b>
Codice scarico		
<b>S03</b>		
TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)	TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI
<b>Prima pioggia</b>	<b>Rete fognaria</b>	<b>Rilascio</b>
Codice scarico		
<b>S02</b>		
TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (ESISTENTE E NUOVO)	TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI
<b>Altre tipologie (ad es.scambio termico, ecc.)</b>	<b>Rete fognaria</b>	<b>Rilascio</b>

## A.2 Ciclo produttivo e utilizzo dell'acqua

Codice scarico

**S01**

1 - Descrizione attività

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Industriale</b>	<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Servizio
--	--------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------

	Specificare
<input type="checkbox"/> Altro	

utilizzato per usi civili?

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
-----------------------------	---

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

**L'acqua viene utilizzata a scopi civili e pulizia periodica delle macchine di imbottigliamento**

Codice scarico

**S02**

1 - Descrizione attività

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Industriale</b>	<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Servizio
--	--------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------

	Specificare
<input type="checkbox"/> Altro	

utilizzato per usi civili?

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
-----------------------------	---

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

**L'acqua viene utilizzata per la pulizia delle macchine**

Codice scarico

**S03**

1 - Descrizione attività

<input checked="" type="checkbox"/> <b>Industriale</b>	<input type="checkbox"/> Artigianale	<input type="checkbox"/> Commerciale	<input type="checkbox"/> Servizio
--	--------------------------------------	--------------------------------------	-----------------------------------

	Specificare
<input type="checkbox"/> Altro	

utilizzato per usi civili?

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b>
-----------------------------	---

Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua

**Le acque derivano dalle piogge**

### A.3. Quadro dei prelievi

**[ X ] Non viene effettuato alcun prelievo idrico**

[ ] Il prelievo idrico relativo all'insediamento in esame viene effettuato nelle modalità specificate nel seguente quadro sinottico

Codice

Fonte

specificare

Coordinate Geografiche asse X

Coordinate Geografiche asse Y

#### DATI CONCESSIONE AL PRELIEVO

Ente	data		N° concessione	
PRELIEVO MASSIMO AUTORIZZATO (mc/anno)	PRELIEVO MEDIO EFFETTIVO (mc/anno)	UTILIZZAZIONE (%)	Riuso	QT. RIUTILIZZATA (mc/anno)

Presenza di contatori

#### A.4.1-2-3-4 Descrizione dei punti di scarico

come riportati nel quadro sinottico degli scarichi finali (A.1) del modulo - ( sezione da redigere per ciascun punto di scarico finale)

Codice scarico
<b>S01</b>

##### 1 - Coordinate geografiche

Latitudine	Longitudine	Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84)
<b>41.9471</b>	<b>13.4134</b>	<b>41.56.30N; 13.24.48E</b>

##### 2 - Destinazione dello scarico

<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input checked="" type="checkbox"/> <b>fognatura</b>	<input type="checkbox"/> suolo	<input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo
		specificare	indicare la denominazione/codice del recapito
<input type="checkbox"/> acque sotterranee	<input type="checkbox"/> altro		

##### 3 - Modalità di scarico

<input type="checkbox"/> continuo	<input checked="" type="checkbox"/> <b>saltuario</b>	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno

##### 4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media	Portata massima	Volume massimo	Presenza misuratore di portata
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>No</b>

Codice scarico
<b>S02</b>

##### 1 - Coordinate geografiche

Latitudine	Longitudine	Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84)
<b>41.9471</b>	<b>41343</b>	<b>41.56.30N; 13.24.48E</b>

##### 2 - Destinazione dello scarico

<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input checked="" type="checkbox"/> <b>fognatura</b>	<input type="checkbox"/> suolo	<input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo
		specificare	indicare la denominazione/codice del recapito
<input type="checkbox"/> acque sotterranee	<input type="checkbox"/> altro		

##### 3 - Modalità di scarico

<input type="checkbox"/> continuo	<input checked="" type="checkbox"/> <b>saltuario</b>	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno

#### 4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media	Portata massima	Volume massimo	Presenza misuratore di portata
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10</b>	<b>No</b>

Codice scarico
<b>S03</b>

#### 1 - Coordinate geografiche

Latitudine	Longitudine	Nel sistema di riferimento (UTM 32 / ED50/WGS84)
<b>41.9417</b>	<b>13.4134</b>	<b>41.56.30N; 13.24.48E</b>

#### 2 - Destinazione dello scarico

<input type="checkbox"/> acque superficiali	<input checked="" type="checkbox"/> <b>fognatura</b>	<input type="checkbox"/> suolo	<input type="checkbox"/> strati superficiali del sottosuolo
		specificare	indicare la denominazione/codice del recapito
<input type="checkbox"/> acque sotterranee	<input type="checkbox"/> altro		

#### 3 - Modalità di scarico

<input type="checkbox"/> continuo	<input checked="" type="checkbox"/> <b>saltuario</b>	<input type="checkbox"/> periodico
ore/giorno	giorni/settimana	mesi/anno

#### 4 - Quantità di acqua reflua scaricata

Portata media	Portata massima	Volume massimo	Presenza misuratore di portata
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>35</b>	<b>No</b>



#### A.4.5 Scarichi in forma associata

Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti?

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
-----------------------------	--

Codice scarico

--

Ragione sociale	Partita Iva	Indirizzo	codice Ateco

Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico

<input type="checkbox"/> Domestico	<input type="checkbox"/> Assimilabile al domestico	<input type="checkbox"/> Industriale	<input type="checkbox"/> Altro
------------------------------------	--	--------------------------------------	--------------------------------

Portata media giornaliera	Volume annuo (mc/anno)

Sistema di pre-trattamento

<input type="checkbox"/> Nessuno	<input type="checkbox"/> fisico	<input type="checkbox"/> chimico	<input type="checkbox"/> biologico
----------------------------------	---------------------------------	----------------------------------	------------------------------------

	specificare
<input type="checkbox"/> altro	

Presenza di pozzetto/i di ispezione

#### A.4.6 Composizione dello scarico terminale

Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali

Codice scarico
<b>S01</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature
<input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento
<input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia
<b><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue domestiche</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
<input type="checkbox"/> Altro ( specificare)

Codice scarico
<b>S02</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento
<b><input checked="" type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento
<input type="checkbox"/> Acque di prima pioggia
<input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
<input type="checkbox"/> Altro ( specificare)

Codice scarico
<b>S03</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio impianti/attrezzature
<input type="checkbox"/> Acque reflue meteoriche di dilavamento
<b><input checked="" type="checkbox"/> Acque di prima pioggia</b>
<input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche
<input type="checkbox"/> Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
<input type="checkbox"/> Altro ( specificare)

#### A.4.7 Caratteristiche qualitative dello scarico terminale

Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente

Codice scarico			
<b>S01</b>			
Parametro	Concentrazioni	Quantità giornaliera scaricata	Quantità mensile scaricata
<b>COD</b>	<b>mg/l</b>	<b>15</b>	<b>450</b>

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> Sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non sono presenti</b>
--	--

#### DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	Elemento/Composto/sostanza	Presenza nell'insediamento

Presenza nello scarico	Concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

Codice scarico			
<b>S02</b>			

Parametro	Concentrazioni	Quantità giornaliera scaricata	Quantità mensile scaricata
<b>COD</b>	<b>mg/l</b>	<b>5</b>	<b>150</b>

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> Sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non sono presenti</b>
--	--

#### DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	Elemento/Composto/sostanza	Presenza nell'insediamento

Presenza nello scarico	Concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

Codice scarico			
<b>S03</b>			

Parametro	Concentrazioni	Quantità giornaliera scaricata	Quantità mensile scaricata
<b>COD</b>	<b>mg/l</b>	<b>3</b>	<b>90</b>

Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A ( Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B ( standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente

<input type="checkbox"/> Sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non sono presenti</b>
--	--

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	Elemento/Composto/sostanza	Presenza nell'insediamento	

Presenza nello scarico	Concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

#### A.4.8 Presenza di sostanze pericolose \*\*

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente )

<input type="checkbox"/> sono presenti sostanze pericolose	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non sono presenti sostanze pericolose</b>
--	--

Codice scarico

#### DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO

Numero CAS della sostanza pericolosa	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO

Presenza nello scarico	concentrazione minima	concentrazione media	concentrazione massima

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente )

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> cadmio		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri Alcalini)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorocicloesano (hch)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Ddt		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Pentaclorofenolo ( pcg)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogn i specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorobenzene (hcb)		

	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Esaclorobutadine		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Cloroformio		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Tetracloruro di carbonio		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> 1,2 dicloroetano (edc)		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Tricloroetilene		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Triclobenzene (tcb)		
	capacità di produzione del singolo stabilimento industriale (tonn/anno)	fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo (mc/h)
<input type="checkbox"/> Percloroetilene (per )		

\*\* Sostanze pericolose : Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente , parte III, art.74, comma 2, lettera ee) : 'sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bioaccumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe' .Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie

#### A.4.9 Sistemi di controllo dei parametri analitici

<input type="checkbox"/> sono presenti	<input checked="" type="checkbox"/> <b>non sono presenti</b>
Codice scarico	
specificare il sistema di misura utilizzato	

## A.6 Recapito dei reflui

Codice scarico

**S01**

A.6.1. il refluo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI

☐ **si** ☒ **no**

denominazione corpo idrico superficiale	natura del corpo recettore	portata media (m3/sec)	portata minima (m3/sec)	n° giorni con portata nulla

A.6.2. il refluo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO\*

☐ **si** ☒ **no**

1 - Distanza dal più vicino corpo idrico (mt)

2 - Distanza minima dalla rete fognaria pubblica

3 - Possibilità di convoglio o riutilizzo

motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo

4 - Distanza dello scarico terminale di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 d.lgs. 152/06)?

5 - Modalità di dispersione nel sottosuolo

6 - Profondità dal piano campagna (mt)

Codice scarico

**S02**

A.6.1. il refluo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI

☒ **si** ☐ **no**

denominazione corpo idrico superficiale	natura del corpo recettore	portata media (m3/sec)	portata minima (m3/sec)	n° giorni con portata nulla
<b>Fiume Liri</b>	<b>naturale</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

A.6.2. il refluo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO\*

☐ **si** ☒ **no**

1 - Distanza dal più vicino corpo idrico (mt)

2 - Distanza minima dalla rete fognaria pubblica

3 - Possibilità di convoglio o riutilizzo

motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo

4 - Distanza dello scarico terminale di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 d.lgs. 152/06)?

5 - Modalità di dispersione nel sottosuolo

6 - Profondità dal piano campagna (mt)

Codice scarico

**S03**

A.6.1. il reflujo viene allontanato in ACQUE SUPERFICIALI

☒ **si**

☐ **no**

denominazione corpo idrico superficiale	natura del corpo recettore	portata media (m3/sec)	portata minima (m3/sec)	n° giorni con portata nulla
<b>Fiume Liri</b>	<b>naturale</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

A.6.2. il reflujo viene allontanato sul SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO\*

☐ **si**

☒ **no**

1 - Distanza dal più vicino corpo idrico (mt)

2 - Distanza minima dalla rete fognaria pubblica

3 - Possibilità di convoglio o riutilizzo

motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo

4 - Distanza dello scarico terminale di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 d.lgs. 152/06)?

5 - Modalità di dispersione nel sottosuolo

6 - Profondità dal piano campagna (mt)

\* Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente . (art. 103 del Codice dell'ambiente )



## A.7. Sistema di depurazione delle acque reflue industriali/urbane

Codice scarico			
<b>S01</b>			
1 - Gestore dell'impianto di depurazione			
<b>0</b>			
2 - Tipo di trattamento dell'impianto			
<input type="checkbox"/> fisico	<input type="checkbox"/> chimico	<input type="checkbox"/> biologico	<input checked="" type="checkbox"/> <b>altro</b>
3 - Potenzialità nominale di progetto dell'impianto			
			indicare
<input checked="" type="checkbox"/> <b>abitanti equivalenti</b>	<input type="checkbox"/> mc/h	<b>0</b>	
4 - Caratteristiche impianto di depurazione			
n. linee acqua			
<b>0</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>vasche di accumulo</b>	<input type="checkbox"/> grigliatura grossolana	<input type="checkbox"/> grigliatura fine	<input type="checkbox"/> dissabbiatura
<input checked="" type="checkbox"/> <b>disoleatura</b>	<input type="checkbox"/> sedimentazione primaria	<input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa	<input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa
<input type="checkbox"/> nitrificazione	<input type="checkbox"/> denitrificazione	<input type="checkbox"/> defosfatazione	<input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria
			specificare
<input type="checkbox"/> filtrazione	<input type="checkbox"/> disinfezione finale	<input type="checkbox"/> altro	
n. linee fanghi			
<b>0</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>preispessitore</b>	<input type="checkbox"/> ispessimento dinamico	<input type="checkbox"/> digestione anaerobica	<input type="checkbox"/> digestione aerobica
<input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga	<input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa	<input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa	<input type="checkbox"/> postispessitore
<input type="checkbox"/> letti di essiccamento	<input type="checkbox"/> incenerimento	<input type="checkbox"/> essiccamento termico	<input type="checkbox"/> compostaggio
			specificare
<input type="checkbox"/> cogenerazione	<input type="checkbox"/> altro		
5 - Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento			
fanghi prodotti			
mc/anno	mc/giorno	% secco	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
eventuali modalità di stoccaggio fanghi			
smaltimento finale			
% discarica	% agricoltura	% secco	
<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

## 6 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto

<input checked="" type="checkbox"/> <b>si</b>	<input type="checkbox"/> no
---	-----------------------------

Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto

<input checked="" type="checkbox"/> <b>si</b>	<input type="checkbox"/> no
---	-----------------------------

Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> <b>no</b>
-----------------------------	---

Presenza di contatori ingresso/uscita

<input type="checkbox"/> si	<input checked="" type="checkbox"/> <b>no</b>
-----------------------------	---

## 7 - Modalità di gestione provvisoria dell'impianto

Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare :

- sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto
- reperibilità dei responsabili
- protocollo di pronto intervento
- mezzi o risorse interne o esterne disponibili

descrizione
<b>il punto in esame non è pertinente il caso e lo stesso equivale anche per gli altri scarichi trattati con la presente istanza</b>

## A.8. Sistema di depurazione delle acque reflue domestiche/assimilabili

Codice scarico

**S01**

1 - Trattamento acque nere

☐ FOSSA IMHOFF

Comparto sedimentazione (m3)

Comparto digestione (m3)

Capacità totale (m3)

distanza dai fabbricati (mt)

Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile (mt)

Descrivere le modalità di trattamento

☒ Altro

**Vedasi relazione tecnica allegata**

2 - Trattamento acque grigie

Descrizione tipo di trattamento

**Vedasi relazione tecnica allegata**

dimensioni del manufatto

**0.00**

distanza dai fabbricati (mt)

**0.00**

3 - Trattamento acque assimilabili alle domestiche

descrizione tipo di trattamento

**Vedasi relazione tecnica allegata**

dimensioni del manufatto

**0.00**

distanza da fabbricati (mt)

**0.00**

4 - Strumenti e modalità di controllo

Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto

☐ si

☒ no

Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto

☐ si

☒ no

5 - Produzione fanghi

fanghi prodotti (mc/anno)

**0.0000**

% secco

**0.00**

smaltimento finale

% discarica	% agricoltura	% altro
<b>0.00</b>	<b>0.00</b>	<b>0.00</b>

CHIEDE a: Provincia dell'Aquila - Dipartimento Ambiente

Richiedere Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59)

#### C.1.1. Ciclo produttivo

Descrizione del ciclo lavorativo svolto nello stabilimento in cui sono collocati gli impianti/attività oggetto della domanda di autorizzazione. In particolare il Gestore dovrà:

a) Per ogni ciclo produttivo/lavorazione, descrivere, in modo dettagliato, tutte le fasi e le operazioni che lo caratterizzano;

allegare a)

**A316**

b) Per ogni singola fase lavorativa/operazione, dovrà essere fornita:

- descrizione della fase e individuazione degli impianti che la compongono;

- descrizione di ciascun impianto della fase (dimensionamento, potenzialità e condizioni d'esercizio, sistemi di regolazione e controllo nonché il valore dei parametri che ne caratterizzano, eventualmente, il minimo tecnico);

- durata e modalità di svolgimento della fase, specificando ore/giorno, giorni/settimane, settimane/anno, e se continuo o discontinuo;

- durata e descrizione di eventuali condizioni di funzionamento anomalo (avvio, arresto, guasto degli impianti, transitorio);

- tempi necessari per il raggiungimento del regime di funzionamento e per l'interruzione dell'esercizio di ciascun impianto per ciascuna fase.

allegare b)

**A317**

c) Definire lo schema di flusso del ciclo lavorativo svolto nello stabilimento, suddiviso in fasi, con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili ecc.) ed output (intermedi, prodotti, ecc).

allegare c)

**A318**

## C.1.2 SOSTANZE/MISCELE/MATERIE PRIME E AUSILIARIE UTILIZZATE

La compilazione della tabella riportata nella scheda presuppone che le schede di sicurezza dei singoli prodotti siano tenute presso lo stabilimento e che siano esibite su richiesta

<input type="checkbox"/> <b>si</b>		<input checked="" type="checkbox"/> <b>no</b>	
n° progr.	descrizione (1)	tipologia (2)	Impianto /fase di utilizzo (3)
stato fisico	Indicazioni di pericolo (4)	composizione	tenore di COV (5)
Quantità annue utilizzate (6)		u.m.	

(1) Indicare la tipologia del prodotto, accorpando, ove possibile, prodotti con caratteristiche funzionali analoghe, in merito a stato fisico, modalità d'uso, etichettatura e frasi R (ad esempio indicare "fondi", "basi colore", "trasparenti ad alto solido", "inchiostri UV", "diluenti", "catalizzatori", "vernici poliuretaniche", etc. ). Evitare, ove possibile, di inserire i nomi commerciali.

(2) mp = materia prima; ma = materia ausiliaria

(3) Indicare il riferimento relativo utilizzato nello schema di flusso di cui alla lett. c) della sezione 1.1.

(4) Indicare in questa colonna l'indicazione di pericolo della sostanza/prodotto/miscela (es. H301 - Tossico se ingerito)

(5) Compilare il campo solo per i prodotti contenenti COV, indicando il dato ottenuto mediante analisi interna ovvero dedotto dalle indicazioni riportate nelle schede tecniche e/o nelle schede di sicurezza

(6) Inserire un dato previsionale di esercizio, se trattasi di nuovo stabilimento, o un dato relativo ad un anno di esercizio significativo, se trattasi di stabilimento esistente

La compilazione della tabella riportata nella scheda presuppone che le schede di sicurezza dei singoli prodotti siano tenute presso lo stabilimento e che siano esibite su richiesta

## C.1.3.A Impianti di combustione industriali

Esistono impianti industriali?

<input type="checkbox"/> <b>NO</b>			
<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b>			
Sigla impianto (es. II01, II02 ecc...)			
<b>F1</b>			
Tipologia (1)	Potenza singolo focolare (MWt)	Combustibile	Consumo combustibile (mc/h, kg/h)
<b>Caldaia a Vapore</b>	<b>1031.80</b>	<b>GPL</b>	<b>1350.60</b>
SM o SC installato	Sistemi di abbattimento	Sigla emissione (es. E01, E02 ecc...)	
<b>NESSUNO</b>	<b>nessuno</b>	<b>01</b>	

(1) Tipologia dell'impianto (es. caldaia a condensazione, caldaia ad olio diatermico, motore endotermico...)

### C.1.3.B Impianti di combustione civili

Esistono impianti civili?

☒ **NO**

☐ SI

Sigla impianto (es. IC01, IC02 ecc...)

Tipologia (1)	Potenza singolo focolare (MWt)	Combustibile	Consumo combustibile (mc/h, kg/h)

SM o SC installato	Sigla emissione (es. E01, E02 ecc...)	Sistemi di abbattimento

(1) Tipologia dell'impianto (es. caldaia a condensazione, caldaia ad olio diatermico, motore endotermico...)

### C.2.1. Emissioni convogliate

Per ogni emissione dovrà essere compilata una scheda secondo il seguente schema

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)	
<b>E01</b>	
1 - Provenienza (ad es. verniciatura, saldatura, ecc.)	
<b>Residuo combustibile GPL</b>	
2 - Impianti/macchine interessate	
<b>Lavaggio imbottigliatrice</b>	
3 - Portata dell'aeriforme (Nm <sup>3</sup> /h)	
<b>0</b>	
4 - Durata della emissione (h/g)	
<b>4</b>	
5 - Frequenza della emissione nelle 24 h	
<b>1</b>	
<b>[ X ] 6 - Costante</b>	<b>[ ] discontinua</b>
7 - Temperatura (C°)	
<b>0</b>	
8 - Inquinanti presenti	
<b>Soda</b>	
9 - Concentrazione degli inquinanti in emissione (mg/Nm <sup>3</sup> ) (in caso di nuovi impianti fornire stima previsionale)	
<b>&lt;10</b>	
10 - Flusso di massa degli inquinanti in emissione (kg/h)	
<b>0.0000</b>	
11 - Altezza geometrica dell'emissione (m)	
<b>10</b>	
12 - Dimensioni del camino - Circolare - diametro (mm) Rettangolare - lato (mm) X lato (mm)	
<b>300</b>	
13 - Materiale di costruzione del camino	
<b>Acciaio</b>	
14 - Tipo di impianto di abbattimento	
<b>Filtro a condensa</b>	
15 - Coordinate del punto di emissione	
<b>41.9417N; 13.4134E</b>	
16 - Note	
<b>Ai parametri 'Temperatura' e 'Flusso di massa degli inquinanti' è stato indicato un valore pari a zero poiché non si ammettono caratteri diversi dai numeri. Invece per il primo parametro è pari a 'Temperatura Ambiente' e per il secondo il Flusso di massa non è misurabile.</b>	
Tenore d ossigeno %	
<b>18.00</b>	

Il riepilogo delle emissioni può essere effettuato sulla seguente scheda

Impianto/macchina di provenienza (riga da compilare per ciascun punto di emissione)	sigla (1)	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)
<b>Camino</b>	<b>01</b>	<b>1428</b>

(1) Codifica/denominazione attribuita dal gestore al punto di emissione/camino.

#### C.2.2 Caratteristiche sistemi di abbattimento

Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

**E01**

Per ogni sistema di abbattimento presente alle emissioni, dovrà essere fornita adeguata descrizione riportante, almeno, le seguenti informazioni: (1)

- caratteristiche della corrente da trattare (portata, temperatura, umidità, concentrazione inquinanti)
- tipologia del sistema di abbattimento (es. filtro, scrubber, post-combustore...)
- parametri di dimensionamento (es. superficie filtrante, velocità attraversamento, tempo contatto, ecc);
- prestazioni del sistema di abbattimento (es. % abbattimento, livelli inquinanti in uscita);
- sistemi di regolazione e controllo installati (es. pressostato, triboelettrico, pHmetro, ecc.)
- modalità, tempi e frequenza della manutenzione del sistema di abbattimento

**Non necessario - Vedasi relazione tecnica allegata**

(1) (in alternativa, allegare scheda dell'impianto di abbattimento con le informazioni riportate, facendo riferimento, eventualmente, a quanto previsto dalla normativa regionale pertinente)



### C.2.3 Emissioni diffuse

Esistono emissioni diffuse?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni emissione diffusa presente:

Identificativo Emissione diffusa (es. ED01, ED02 ecc...)	Punto di emissione di riferimento (es. E01, E02 ecc...)

Si intendono con questo termine gli effluenti come definiti dall'art. 268.1d del Codice dell'ambiente e s.m.i.. Il Gestore dovrà provvedere alla:

a. Individuazione delle fasi del ciclo produttivo dalle quali possono originarsi le emissioni diffuse, fornendo le adeguate informazioni atte a dimostrarne la non convogliabilità, ovvero alla presentazione di un progetto riportante le modalità e le tempistiche del convogliamento qualora l'emissione si rivelasse tecnicamente convogliabile;

b. Descrizione, per ogni fase, dei sistemi installati o degli accorgimenti adottati per limitare le emissioni diffuse, effettuando, se pertinente, un confronto con quanto riportato nell'Allegato V, Parte V del del Codice dell'ambiente

c. Laddove espressamente previsto da norme regionali o di carattere sanitario, stima o calcolo delle emissioni diffuse derivanti dallo stabilimento, espresso come flusso di massa di ciascun inquinante presente, descrivendo il procedimento di stima/calcolo utilizzato per ottenere i quantitativi. Se la stima è effettuata a partire da misure effettuate in ambiente di lavoro, è necessario allegare i relativi certificati analitici ed una planimetria nella quale siano indicati i punti di campionamento.

### C.2.4 Emissioni di COV (per attività soggette ad art.275)

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Codice dell'ambiente e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni attività esercitata:

Grandezza di riferimento:

Attività	Soglia di consumo solvente	Consumo max teorico di solventi (t/anno)
Consumo di solventi (t/anno)	Capacità nominale (kg/gg) (d)	Ore di attività/anno

#### C.2.4 Presenza di materie prima/ solventi (per attività soggette ad art.275)

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 275 del Codice dell'ambiente e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. Compilare la sezione sottostante per ogni materia prima/ solvente presente nelle attività esercitate:

Materia prima / solvente	Attività esercitata di riferimento	COV (%)
Residuo secco (%)	Consumo annuo	Unità di misura

E' stata fatta una conversione da C a COV ?

Fattore di conversione

### C.3 Piano di gestione dei solventi

L'azienda rientra nell'ambito di applicazione dell'art. del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.?

☒ **NO**

☐ **SI**

ATTENZIONE. La seguente dichiarazione è obbligatoria unicamente in caso di rinnovo o modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Tipologia di istanza:

#### INPUT DI SOLVENTI ORGANICI

I1. Quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati acquistati che sono immessi nel processo nell'arco di tempo in cui viene calcolato il bilancio di massa.

t COV / anno

I2. Quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati recuperati e reimmessi come solvente nel processo.

t COV / anno

#### OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI

O1. Emissioni negli effluenti gassosi.

t COV / anno

O2. Quantità di solventi organici scaricati nell'acqua.

t COV / anno

O3. Quantità di solventi che rimane come contaminante o residuo nei prodotti all'uscita del processo.

t COV / anno

O4. Emissioni diffuse di solventi organici nell'aria. È inclusa la ventilazione generale dei locali nei quali l'aria è scaricata all'esterno attraverso finestre, porte, sfiati e aperture simili.

t COV / anno

O5. Quantità di solventi organici e composti organici persi a causa di reazioni chimiche o fisiche.

t COV / anno

O6. Quantità di solventi organici contenuti nei rifiuti raccolti.

t COV / anno

t COV / anno

O8. Quantità di solventi organici contenuti nei preparati recuperati per riuso, ma non per riutilizzo nel processo, se non sono stati considerati ai sensi del punto O7.

t COV / anno

O9. Quantità di solventi organici scaricati in altro modo.

t COV / anno

EMISSIONE DIFFUSA

E' obbligatorio indicare una delle due modalità di calcolo:

t COV / anno

t COV / anno

EMISSIONE TOTALE

$E = F + O1$

t COV / anno

CONSUMO SOLVENTE

$C = I1 - O8$

t COV / anno

$I = I1 + I2$

t COV / anno

#### C.4 INFORMAZIONI GESTIONALI

data prevista per messa in esercizio dell'attività

**24/05/2019**

tempo previsto per messa in esercizio dell'attività

**Immediata**

SEGNALA a: Regione Abruzzo - Servizio Gestione e Qualità delle Acque, Portici San Bernardino

Comunicazione alla Regione

SEGNALA a: Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di L'AQUILA

SCIA per attività soggette ai controlli di prevenzione incendi

ubicazione dell'attività

Comune	Frazione	Prov.	CAP
<b>CANISTRO</b>		<b>AQ</b>	<b>67050</b>

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
<b>Loc. Piana Paduli</b>	<b>snc</b>

scala	piano	interno
	<b>Terra</b>	

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

☒ **non sono dovuti oneri quali diritti o spese**

☒ **poiché non previsti dal tariffario**

☐ poiché esentati

☐ sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

in data

indicare il codice TRN (30 caratteri alfanumerici)

Allega qui l'attestazione che il bonifico bancario è andato a buon fine (non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

SEGNALA a: ARTA Abruzzo Dipartimento Provinciale dell'Aquila

Comunicazione all'ARTA

dichiarazione relativa alla presentazione dell'intervento

☒ **che l'intervento deve essere presentato al Dipartimenti ARPA competente**

SEGNALA a: UFFICI COMUNE DI CANISTRO

Comunicazione al Comune

dichiarazione relativa alla presentazione dell'intervento

**[ X ] che l'intervento deve essere presentato al Comune competente per territorio**

SEGNALA a: ASL 1 Abruzzo

Comunicazione all'ASL